



Documento di Consultazione ARERA 540/2023/R/eel del 23 novembre 2023

*“Iniziative regolatorie a supporto della progressiva decarbonizzazione dei consumi e per l'attuazione delle disposizioni contenute nel D.lgs. 210/21 e nel D.lgs. 199/21 in tema di mobilità elettrica. Proposte di revisione della regolazione”*

## Risposte di Engie Italia agli spunti di consultazione

### *Considerazioni generali*

Engie Italia esprime apprezzamento per il DCO e per l'atteggiamento propositivo dimostrato dall'Autorità a favore della mobilità elettrica. Si condividono altresì gli obiettivi dell'intervento prospettato, volti a rimuovere possibili ostacoli allo sviluppo una rete di ricarica capillare su tutto il territorio nazionale, garantendo al contempo uno sviluppo razionale delle reti.

*7. Quale tra le tre articolazioni in fasce orarie dei corrispettivi monomi BTVE si ritiene preferibile, in termini sia dell'efficacia del segnale economico sia della gestione operativa?*

Engie Italia ritiene che la definizione dei corrispettivi applicabili nelle fasce orarie debba seguire una struttura bi-oraria, come quella proposta al punto i. della proposta RPubb-1. Una struttura tri-oraria, e in particolare una che preveda che la differenziazione delle ore di picco sia a discrezione dell'impresa di distribuzione, andrebbe a intaccare l'operatività a carico delle società di vendita complicando eccessivamente la fatturazione senza produrre benefici ulteriori rispetto a quelli derivanti l'adozione di una struttura bi-oraria.

*9. Quali considerazioni si ritiene di poter formulare in merito alle condizioni tariffarie applicabili alle stazioni di ricarica collegate a POD connessi in MT?*

Engie Italia ritiene che l'introduzione di una tariffa MTVE sia auspicabile al fine di promuovere l'infrastrutturazione – con potenze adeguate alla location – delle autostrade, strade extraurbane principali e secondarie. Esse costituiscono, infatti, le principali direttrici del traffico su gomma e, in quanto tali, vedranno impegnato il maggior volume di energia erogata per la ricarica, fornita attraverso infrastrutture collegate in media tensione. Si ritiene, inoltre, che un'adeguata disponibilità di stazioni di ricarica collegate in media tensione che accedono ad una tariffa agevolata MTVE potrà contribuire a stimolare gli utenti all'acquisto di veicoli elettrici e, di conseguenza, a sostenere un mercato che sta crescendo rapidamente in Europa ma non ancora in Italia, con il rischio attuale di svantaggiare le aziende nazionali del settore e lasciare il Paese nelle retrovie di uno sviluppo necessario al conseguimento degli obiettivi europei di decarbonizzazione. In ultimo, per quanto riguarda la possibile struttura tariffaria della MTVE, si fa notare che una bi-oraria o tri-oraria risulterebbero inefficaci a limitare lo stress della rete poiché l'automobilista elettrico in autostrada/strada extraurbana ricarica al bisogno. Motivo per il quale, pur nella consapevolezza che una struttura monomia in energia non sia in grado di trasmettere all'utilizzatore dell'infrastruttura alcuno stimolo ad un contenimento dei prelievi di potenza nelle ore di picco di carico la si ritiene una soluzione preferibile rispetto ad una tariffa agevolata nelle ore di basso carico (tipicamente quelle notturne).

*19. Si condivide la proposta di introdurre una nuova tipologia contrattuale dedicata alle pertinenze dell'abitazione principale?*

Engie Italia ritiene che l'introduzione di una nuova tipologia contrattuale dedicata alle pertinenze dell'abitazione principale possa essere utile alla luce della sempre maggiore diffusione di queste tipologie impiantistiche. L'attuale



ENGIE Italia S.p.A  
Via Chiese 72  
20126 Milano – Italia  
Tel. +39 02 329031 – Fax +39 02 32903200

Capitale sociale 47.460.583,00 euro i.v. – Codice Fiscale e Partita IVA n°06289781004  
REA n° 1817090  
Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di  
ENGIE SA ai sensi dell'art. 2497 bis



sistema tariffario, che prevede l'utilizzo di tariffe BTAU, può infatti essere talvolta penalizzante per le abitazioni e i condomini dove vengono installate le *wallbox*.

L'introduzione di una nuova tipologia contrattuale dovrà tuttavia richiedere tempi consoni per i necessari adeguamenti a sistemi di fatturazione nonché di aggiornamento delle informazioni lato SII.

*20. Si condividono le proposte di modifiche del TIT relative alle definizioni delle tipologie contrattuali TD e BTAU?*

In relazione a quanto già espresso al commento precedente, Engie Italia condivide la proposta di modifica del TIT laddove si voglia perseguire la strada della creazione di una nuova tipologia contrattuale, al fine di non lasciare aree sovrapposte all'interno del TIT.

Anche in questo caso, dovranno essere presi in considerazione i tempi necessari all'adeguamento dei sistemi di fatturazione e del SII.

---

